

Libri

Autor(en): **[s.n.]**

Objekttyp: **BookReview**

Zeitschrift: **Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica =
Swiss review of architecture, engineering and urban planning**

Band (Jahr): - **(2004)**

Heft 5

PDF erstellt am: **22.07.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

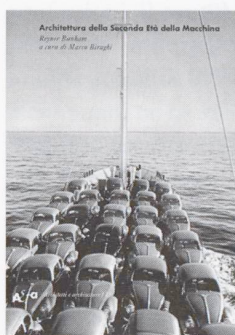
Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.



Thomas Bamberg, Paola Pellandini. *TessinArchitektur – die junge Generation*, DVA, München 2004 (ril., 23,7 x 30 cm, ill. 150 foto col. 50 b/n, 50 disegni, 160 p.p., tedesco)

Libro riccamente illustrato che si propone di fornire una panoramica della nuova generazione di architetti in Ticino e presenta 42 progetti di 23 studi di architettura: M. Arnaboldi, N. Baserga + C. Mozzetti, A. Bassi, M. von Allmen-Bosco, Bruno-Fioretti-Marquez-Martini, R. Cavadini, M. Christen, P. Durisch + A. Nolli, L. Felder, L. Gazzaniga + C. Ceccolini, I. Gianola, S. Giraudi + F. Wettstein, G. Guscetti, J. Könz + L. Molo, B. Lepori, D. Macullo, M. Marazzi, M. Ferrari + M. Gaggetta + S. Moor, Pfister Alves Ferreira, Piattini + Meyer + Mazzola, Snozzi + Gröisman, Soliman + Zurkirchen, G. & M. Tognola. I progetti sono presentati in un indice tematico composto da sette sezioni: 1) *Umbau und Sanierung Wohnhaus* (ampliamenti e ristrutturazioni; tre progetti); 2) *Wohnhaus* (residenze; la sezione più nutrita, undici progetti); 3) *Haus und Kunst* (case e atelier di artisti; quattro progetti); 4) *Öffentliche Gebäude* (edifici collettivi, sei progetti); 5) *Freizeit* (tempo libero; quattro realizzazioni: capanna alpina, palestra, ostello e centro culturale); 6) *Kirche und Kloster* (chiese e conventi; quattro complessi); 7) *Universität* (Università; sette realizzazioni); 8) *Ex-Palace-Areal* (Ex Palace; due progetti del concorso, Gianola e Arnaboldi). Oltre ai progetti il libro contiene due riflessioni sulla nuova generazione di architetti: uno di M. Botta (*Die Junge Architekturszene im Dialog*) e uno di A. Galfetti (*Begegnungen – die jungen Architekten im Internationalen Austausch*). Completano l'apparato critico due saggi: un breve testo di Katia Accossato (*Ivano Gianola – Methode und Weg*) e il testo introduttivo del volume di Domenico Lungo (*Die Suche nach Zusammenhängen in der Bebauung einer Landschaft*) che traccia un panorama dell'evoluzione del discorso architettonico in Ticino.



Reyner Banham, *Architettura della seconda età della macchina – scritti 1955-1988*, a cura di Marco Biraghi, coll. Architetti e architetture, Electa, Milano 2004 (bross., 17 x 24 cm, text + ill. 100 foto + dis. b/n, 240 p.p., italiano)

Reyner Banham (1922-1988) è uno dei critici di architettura inglesi più influenti della seconda metà del novecento; i suoi testi hanno contribuito a definire il significato più profondo delle esperienze architettoniche della modernità. Banham ha dedicato particolare attenzione alla riflessione sull'estetica della macchina e sui valori della cultura popolare. Il libro offre per la prima volta in versione italiana una serie di 32 saggi relativi al periodo del secondo dopoguerra, selezionati appositamente per questa edizione da Marco Biraghi – che firma anche il saggio introduttivo – tra gli oltre 700 testi di Banham. Tra gli articoli pubblicati ricordiamo in particolare: «*Estetica della macchina*», apparso la prima volta su AR n. 117 del 1955; «*Il neobrutalismo*», AR n. 118, 1955; «*A home is not a house*», da «*Art in America*» 1965 e «*Il Grande Aggregato*», da «*Industrial Design*» 1965. Il complesso dei testi affronta il tema della modernità e della postmodernità anche attraverso riflessioni su alcune delle figure più importanti del panorama architettonico mondiale (F. L. Wright, Mies van der Rohe, Louis Kahn, James Stirling, Renzo Piano). Il tema centrale della riflessione di Banham è il cambiamento che la massiccia apparizione della macchina e della meccanizzazione induce nell'architettura. L'estetica delle automobili, la mobilità individuale, l'autostrada, le luci di Las Vegas, le abitazioni futuristiche di B. Fuller o le città mobili degli Archigram costituiscono esempi diversi ma tutti riconducibili alla cultura architettonica nella seconda età della macchina.



Jan Gehl, Lars Gemzøe. *Nuevos espacios urbanos*, Gustavo Gili, Barcelona 2002 (ril., 28,5 x 24,5 cm, ill. foto + dis., b/n e col., 263 p.p., spagnolo)

Il libro si apre con una prefazione di Richard Rogers e propone una selezione di progetti di spazi urbani realizzati dal 1975 al 2000. Il volume offre una visione generale di nuovi progetti e delle strategie innovative nel campo della pianificazione e del disegno urbano, fornendo una descrizione dettagliata dei progetti per gli spazi pubblici in diversi luoghi del mondo, selezionati dagli autori in base al loro interesse urbanistico e alla loro qualità architettonica. Jan Gehl e Lars Gemzøe propongono una dettagliata analisi di nove città le cui strategie per il rinnovamento urbano in rapporto allo spazio pubblico sono particolarmente significative: Barcellona, Lione, Strasburgo, Friburgo e Copenaghen in Europa; Portland in America del Nord; Curitiba e Córdoba in America del Sud; Melbourne in Australia. Per ogni caso presentato viene pubblicata una planimetria generale scala 1:2000, una scheda descrittiva, e abbondante materiale fotografico che illustra in modo chiaro e comprensibile il progetto e la sua realizzazione. Oltre alle strategie delle nove città vengono presentati – nella seconda sezione del libro – 39 progetti di spazi pubblici del panorama internazionale; i progetti sono riportati in diversi indici che ne sottolineano le valenze specifiche: tipologie spaziali (piazza principale, piazza ricreativa, passeggiata urbana, piazza di traffico, piazza monumentale); aspetti architettonici (trattamento delle superfici, superfici e attrezzature, carattere composito, disegno di piazza e edifici combinati in un progetto globale).